Provincia di Avellino

Settore 5. Unita' Amministrativa Speciale per il PNRR

Determinazione N. 139 del 21/01/2025

OGGETTO: SUA – AMMINISTRAZIONE DELEGANTE: COMUNE DI TREVICO (AV) – "APPALTO INTEGRATO PER LO SVILUPPO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI ALLA REGIMAZIONE DELLE ACQUE VALLONE SAN VITO – SAN LORENZO" – INDIZIONE E APPROVAZIONE ATTI DI GARA – ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA - CIG B54655063A – CUP D84H20001140001.

IL DIRIGENTE

VISTA Missione 2: "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente C4: "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" del PNRR;

VISTA la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto "*Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative" in cui si chiarisce che "…Ragioni di certezza del diritto e di complessiva armonizzazione normativa….inducono…a conferma la specialità…delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii. e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotte nell'ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea…*";

VISTO l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, che dispone: "*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Pnrr, dal Pnc nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030*";

VISTI:

- il Decreto Presidenziale n. 77 del 16.12.2024 di conferimento della titolarità della Dirigenza del Settore 5. Unità Amministrativa Speciale per il PNRR e gli

Investimenti, con l'attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 131 del 23.12.2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 132 del 23.12.2024 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027;
- il Provvedimento Presidenziale n. 22 del 30.01.2024, con il quale è stato adottato il "Piano Esecutivo di Gestione" (P.E.G.) 2024-2026;
- il Provvedimento Presidenziale n. 23 del 30.01.2024, con il quale è stato adottato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (P.I.A.O.) 2024-2026;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";
- il Regolamento Provinciale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi per la competenza in materia di appalti.

PREMESSO CHE:

- con le deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 15/2019 e n. 56/2020 veniva istituita la "Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino" (nel seguito SUA) con il compito principale di curare le procedure di gara per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, incluse le ulteriori fattispecie contrattuali tipizzate e rientranti nell'ambito oggettivo di applicazione del Codice dei Contratti ex D.Lgs. n. 50/2016 (accordi quadro, concessioni, contratto di partenariato pubblico-privato, ecc.), delegate dagli Enti aderenti a seguito di stipula di apposita convenzione;
- con le succitate deliberazioni di Consiglio Provinciale venivano approvati lo schema di Convenzione ed il Regolamento di funzionamento della SUA;
- tra il Comune di Trevico e la Provincia di Avellino, con R.A.P. n. 78/2022, veniva sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, per i lavori, le forniture e i servizi, e gli Enti Aderenti;

VISTO il Vademecum operativo della SUA adottato con determinazione n. 153 del 26.01.2022;

EVIDENZIATO che a norma dell'art. 226, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 "*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso*";

PRECISATO, *pertanto,* che i succitati atti che disciplinano i rapporti tra la SUA e gli Enti aderenti, *nelle more di una revisione e adeguamento al nuovo quadro normativo delineatosi con l'efficacia del D.Lgs. n. 36/2023,* continuano a trovare applicazione;

ACCLARATO che la Stazione Unica della Provincia di Avellino rientra tra le Stazioni Appaltant*i qualificate di diritto dal 26.06.2024, ai sensi dell'art. 63, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;*

VISTA la Relazione istruttoria dell'Ing. Alessio Nicolino, in qualità di Responsabile del Procedimento di gara, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, agli atti dell'ufficio;

DATO ATTO che con determinazione n. 4RG del 17.01.2025 (n. 2RS del 17.01.2025) del Responsabile dell'AREA UFFICIO TECNICO del Comune di Trevico – Amministrazione delegante si delegava alla SUA il procedimento per l'affidamento dell' "Appalto integrato per lo sviluppo della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi alla REGIMAZIONE DELLE ACQUE VALLONE SAN VITO – SAN LORENZO", ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 50, commi 1, c) e comma 4, e art. 44, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" per l'importo complessivo di € 758.666,66, comprensivo di € 8.512,11 per oneri di sicurezza e di € 143.513,55 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi

dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, ed € 8.500,00 per il servizio di progettazione esecutiva, il tutto oltre IVA;

PRESO ATTO, altresì, della documentazione trasmessa dal Comune di Trevico in relazione ai lavori in parola, con particolare riferimento agli elaborati progettuali, agli atti regolamentari del Comune nonché al Documento A approvato con la succitata determinazione n. 4RG del 17.01.2024 (n. 2RS del 17.01.2025) del Responsabile del Settore Servizi Tecnici Specializzati del Comune di Trevico – Amministrazione delegante;

PRECISATO che, giusta Convenzione, Regolamento e vademecum operativo della SUA, la Stazione Unica Appaltante è Responsabile del procedimento di gara dal momento della predisposizione degli atti di gara fino alla intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito di espletamento delle dovute verifiche sull'aggiudicatario ai sensi di legge;

PREDISPOSTI, per i motivi fin qui riportati, lo schema di lettera di invito, in conformità alla normativa vigente nonché alle indicazioni fornite dall'Amministrazione delegante, e ritenuto di dover procedere alla loro approvazione;

SPECIFICATO che alla gara in parola sarà data diffusione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 27, 71, 83, 84 e 111 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante pubblicazione, per estratto o integralmente, per almeno 30 giorni di apposito Avviso di Bando di gara:

- all'Albo Pretorio e sul profilo committente della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino;
- per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) https://pubblicitalegale.anticorruzione.it/;
- sulla piattaforma di negoziazione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino https://suaprovinciaavellino.traspare.com;
- all'Albo Pretorio e sul profilo committente del Comune delegante;

PRESO ATTO che il Comune di San Martino Valle Caudina – Amministrazione delegante, conformemente alle regole di funzionamento della SUA, ha provveduto, giusta succitata determinazione n. 4RG del 17.01.2025 (n. 2RS del 17.01.2025), ad impegnare le seguenti somme necessarie per l'espletamento della procedura in parola:

- € 410,00 quale Versamento ANAC;
- € 1.000,00 quali spese, omnia comprensiva, per commissione giudicatrice;
- € 3.600,00 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;

VISTO il Regolamento Provinciale recante norme e criteri per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33/2019, nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 precisando che a norma dell'art. 226, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 "*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso*";

RILEVATO che per l'espletamento delle funzioni relative alla procedura di appalto di che trattasi è stato individuato il Gruppo di lavoro costituito dai dipendenti in dotazione al Settore 5, compreso il Responsabile del procedimento di gara, di riferimento per il Comune (Allegato 1);

DATO ATTO che con successivo e separato provvedimento si procederà alla ripartizione e alla liquidazione dell'incentivo di che trattasi e, in ogni caso, non prima dell'adozione del nuovo Regolamento ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che i dipendenti indicati in detto gruppo di lavoro assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub-procedimenti e delle attività assegnate;

DATO ATTO che è stato acquisito il codice CIG B54655063A;

RITENUTO di indire una <<procedura negoziata>> per l'affidamento dell' "Appalto integrato per lo sviluppo della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi alla

REGIMAZIONE DELLE ACQUE VALLONE SAN VITO – SAN LORENZO", per un importo di € 758.666,66, comprensivo di € 8.512,11 per oneri di sicurezza e di € 143.513,55 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, ed € 8.500,00 per il servizio di progettazione esecutiva, il tutto oltre IVA, ai sensi del combinato art. 50, comma 1, lett. c), e art. 44, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";

RITENUTO di approvare lo schema di bando, all'uopo predisposti in conformità alla normativa vigente nonché alle indicazioni fornite dall'Amministrazione delegante;

RITENUTO necessario accertare la somma di € 410,00 sul Capitolo/entrata n. 2374 del Bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, dovuta dal Comune di Trevico – Amministrazione delegante quale versamento ANAC;

RITENUTO, altresì, necessario impegnare contestualmente la somma di € 410,00 sul Capitolo/spesa n. 4058 del Bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, dovuta dal Comune di Trevico – Amministrazione delegante quale versamento ANAC;

RITENUTO necessario, inoltre, precisare che si procederà all'accertamento e all'impegno degli oneri per l'attività della SUA relativamente alla procedura per l'affidamento dell' "Appalto integrato per lo sviluppo della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi alla REGIMAZIONE DELLE ACQUE VALLONE SAN VITO – SAN LORENZO" in agro al Comune di Trevico, pari ad € 3.600,00, ad avvenuta aggiudicazione e sulla base delle risultanze di gara;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest' ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento:

- è stato emesso nel rispetto dei tempi procedimentali di cui all'art.2 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- non coinvolge interessi del Responsabile di Settore e di procedimento, o di parenti entro il 4° grado ai sensi della legge n. 190/2012 e del Piano Anticorruzione, e che il Responsabile del procedimento non ha rilevato alcuna ipotesi, anche potenziale, di conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 in relazione al citato procedimento, nonché ai sensi del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza della Provincia di Avellino, né difformità rispetto a quanto prescritto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento provinciale vigente;

VISTI:

- l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 "Responsabile unico del progetto (RUP)" nonché al medesimo decreto "Definizione delle attività del RUP";
- l'Allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023 recanti "Definizione delle attività del RUP";

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 209/2024 ("Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36");
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.Lgs. n. 50/2016, per le parti ancora vigenti;
- l'art. 192, del Decreto Legislativo n° 267/2000, in merito ai contenuti delle determinazioni a contrattare;

DETERMINA

per quanto in premessa riportato e qui integralmente richiamato, di:

1. **INDIRE** una <<procedura negoziata>> per l'affidamento dell' "Appalto integrato per lo sviluppo della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi alla REGIMAZIONE DELLE ACQUE VALLONE SAN VITO – SAN LORENZO*", ai sensi del*

combinato disposto di cui all'art.50, commi 1, c) e comma 4 e art. 44, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" per l'importo complessivo di € 758.666,66, comprensivo di € 8.512,11 per oneri di sicurezza e di € 143.513,55 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, ed € 8.500,00 per il servizio di progettazione esecutiva, il tutto oltre IVA;

2. **APPROVARE** lo schema di bando, all' uopo predisposti in conformità alla normativa vigente nonché alle indicazioni fornite dall'Amministrazione delegante, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DARE ATTO** che alla gara in parola sarà data diffusione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 27, 71, 83, 84 e 111 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante pubblicazione, per estratto o integralmente, per almeno 30 giorni di apposito Avviso di Bando di gara:
    a. all'Albo Pretorio e sul profilo committente della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino;
    b. per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) https://pubblicitalegale.anticorruzione.it/;
    c. sulla piattaforma di negoziazione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino https://suaprovinciaavellino.traspare.com;
    d. all'Albo Pretorio e sul profilo committente del Comune delegante;
4. **DARE ATTO** che è stato acquisito il codice CIG B54655063A;
5. **ACCERTARE** la somma di € 410,00 sul Capitolo/entrata n. 2374 del redigendo bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, dovuta dal Comune di Trevico – Amministrazione delegante quale versamento ANAC;
6. **IMPEGNARE** contestualmente la somma di € 410,00 sul Capitolo/spesa n. 4058 del redigendo bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, dovuta dal Comune di Trevico – Amministrazione delegante quale versamento ANAC;
7. **DARE ATTO** che si procederà all'accertamento e all'impegno degli oneri per l'attività della SUA relativamente alla procedura per l'affidamento dell' "Appalto integrato per lo sviluppo della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi alla REGIMAZIONE DELLE ACQUE VALLONE SAN VITO – SAN LORENZO" in agro al Comune di Trevico, pari ad € 3.600,00, ad avvenuta aggiudicazione e sulla base delle risultanze di gara;
8. **PRECISARE** che il Gruppo di lavoro per l'espletamento delle attività di supporto per l'espletamento della gara in epigrafe, compresso il Responsabile del procedimento di gara, di riferimento per il Comune sulla presente procedura, è costituito dai dipendenti in dotazione al Settore 5 (Allegato 1);
9. **DARE ATTO** che con successivo e separato provvedimento si procederà alla ripartizione e alla liquidazione dell'incentivo di che trattasi e, in ogni caso, non prima dell'adozione del nuovo Regolamento ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;
10. **DARE ATTO CHE:**
    a. relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non si trova in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale e che non

sussistono nei confronti del Responsabile del procedimento, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

b. l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità amministrativo-contabile e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, come da parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile del Settore Finanziario;

11. **PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Avellino per quindici giorni consecutivi e nel sito istituzionale della Provincia di Avellino, sezione "Amministrazione Trasparente";

12. **DARE ATTO**, infine, che contro la presente determinazione è ammessa la richiesta di riesame da presentare al Dirigente della SUA entro 30 giorni. È ammesso altresì ricorso al TAR Campania – Salerno entro 30 giorni.